



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 22	OGGETTO: <u>Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2017, art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..</u>
Del 01/05/2020	<u>APPROVATA</u>

L'anno **duemilaventi**, il giorno **1** del mese di **Maggio**, alle ore **18:44** in Milazzo, in videoconferenza, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **30/04/2020** prot. N.**26595**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina		X	MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe		X	SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 15

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. Michele **BUCOLO**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

Partecipano il Presidente **GINEVRA** e il componente **MARISCA** del Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 marzo n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.**”;

ATTESO che l’articolo 73 del succitato decreto legge detta misure di semplificazione in materia di organi collegiali prevedendo, al comma 1, che “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”;

ATTESO INOLTRE che i vigenti regolamenti comunali non disciplinano lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio in videoconferenza e che nelle more della definizione di tali criteri la seduta di Consiglio in data odierna si è svolta in videoconferenza;

SI DA’ ATTO che la seduta si è svolta in videoconferenza mediante l’ausilio dello strumento informatico CISCO Webex Meetings secondo criteri di trasparenza e tracciabilità, mentre l’identificazione dei partecipanti, la loro dichiarazione di voto e il regolare svolgimento della seduta è stato attestato dal Segretario Generale nello svolgimento delle sue funzioni di cui all’articolo 97 del D.Lgs 267/2000.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in videoconferenza è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 18:46 si connette alla videoconferenza il Consigliere Capone. **Presenti 16.**

Il **Presidente** rammenta all'aula che la seduta di ieri si è conclusa con la caduta del numero legale durante la votazione dell'emendamento tecnico presentato dal Dirigente del 2° Settore Dott.ssa Mazzù avente per oggetto: "*Accantonamento somme relativo al servizio di igiene urbana e rettifica del risultato di amministrazione 2017*", quindi è necessario riprendere i lavori da dove si erano conclusi.

Alle ore 18:49 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Capone. **Presenti 15.**

Non essendovi interventi il **Presidente** pone ai voti l'emendamento.

Alle ore 18:51 si disconnettono dalla videoconferenza i Consiglieri Russo Lydia e Sindoni. **Presenti 13.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **13.**

CON VOTI **8 FAVOREVOLI** (Bagli, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Nani, Piraino, Quattrocchi) e **5 ASTENUTI** (Alesci, Magliarditi, Nastasi, Oliva e Saraò) dichiarati singolarmente a microfono,

APPROVA l'emendamento tecnico proposto dal Dirigente del 2° Settore Dott.ssa Mazzù avente ad oggetto "*Accantonamento somme relativo al servizio di igiene urbana e rettifica del risultato di amministrazione 2017*" che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Piraino**, il quale intende specificare che ha espresso un voto favorevole all'emendamento in quanto trattasi di documento tecnico a firma della Segretaria.

Dichiara di abbandonare la videoconferenza per protesta.

Alle ore 18:55 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Piraino.
Presenti 12.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di delibera così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2017, art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 12;

CON VOTI 7 FAVOREVOLI (Bagli, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Nani e Quattrocchi) **5 ASTENUTI** (Alesci, Magliarditi, Nastasi, Oliva e Saraò) dichiarati singolarmente al microfono

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione, così come emendata, avente per oggetto: "**Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2017, art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

A termine della votazione chiede d'intervenire il Consigliere **Nani**, il quale dichiara che quella che si sta verificando è una situazione surreale, mai vista al mondo, della serie "tira a petra e 'mbuccia 'a manu" visto che l'amministrazione ha presentato un bilancio e non si è presentata in aula al momento della votazione finale, escludendo da tale ragionamento i Consiglieri Quattrocchi, Di Bella, Coppolino e Italiano.

Ritiene che l'amministrazione debba vergognarsi dell'atteggiamento assunto, Sindaco in testa e a seguire le persone che per lui si farebbero ammazzare.

Evidenzia come in questi giorni l'amministrazione è riuscita a trovare il tempo per tutto, per la consegna di quattro buoni, per le passerelle di partito, ma non è riuscita a trovare il tempo per partecipare alle riunioni di Commissione e a quelle di Consiglio Comunale, special modo si riferisce all'Assessore al Bilancio nonché al Sindaco.

Dà atto che la propria coscienza, vista la funzione di Consigliere Comunale che riveste, l'ha spinto a votare positivamente il bilancio che rappresenta la madre di tutti gli atti.

Alle ore 18:58 si riconnettono in videoconferenza i Consiglieri Lydia Russo e Capone. **Presenti 14.**

Alle ore 18:59 si riconnette in videoconferenza il Consigliere Sindoni. **Presenti 15.**

Il **Presidente** rappresenta al civico consesso che nella foga di votare l'emendamento e la proposta, è sfuggita la votazione dell'immediata esecutività della delibera. Chiede al Segretario come potere ovviare al problema.

Il Vice Segretario **Dottore Bucolo**, rappresenta che è necessario rifare nuovamente la votazione con gli attuali presenti alla videoconferenza.

A questo punto il **Presidente** decide di completare tutti gli interventi e di votare a fine seduta l'immediata esecutività della delibera.

Invita i soggetti che hanno votato l'emendamento e la proposta di trattenersi sino alla fine del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere **Formica**, il quale ritiene che quello che si è presentato questa sera sia davvero uno scenario paradossale, tanto da sembrare in una puntata di "Il gigante tra i nani", ma in realtà si è assistiti, di fatto, ad una commedia. Evidenzia che la città di Milazzo e i Milazzesi, che hanno necessità degli strumenti finanziari, hanno, nel contempo, bisogno di un'amministrazione che amministri davvero.

Sottolinea l'assenza del Sindaco e dei Consiglieri che lo sostengono, rappresentando che ormai Giovanni Formica è rimasto solo proprio nei fatti non solo nei numeri, perché chi lo supporta questa sera ha pensato bene di tirarsi fuori da una responsabilità che ogni singolo elettore nel 2015 gli ha dato.

Condivide le dichiarazioni del Consigliere Nani quando ritiene che il bilancio sia l'atto più importante per il Consiglio Comunale.

Critica il rappresentante in Consiglio di quel partito che qualche giorno fa fu promotore di una campagna pubblicitaria dando in donazione delle mascherine e poi scompare davanti all'assunzione di responsabilità.

Coglie l'occasione per plaudire i gruppi di opposizione che questa sera e nelle sere precedenti, per l'ennesima volta si sono presi l'onore di votare il bilancio in questione.

Critica chi continua a fare mera campagna pubblicitaria o politica spicciola con un video o con una fotografia sul giornale, con quella fascia che probabilmente i milazzesi ad oggi non gli vedono più neanche cucita addosso.

A conclusione d'intervento ribadisce ancora una volta che non è corretto fare il "gigante fra i nani" ed evidenzia che negli anni la presunzione ha portato la città di Milazzo nelle condizioni attuali.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale innanzitutto ci tiene a precisare che nell'ultimo periodo, vista anche la delicatezza del momento, ha preferito scegliere la strada del silenzio perché ritiene che in tale situazione più si parla e più si corre il rischio di sbagliare, magari innescando delle polemiche non volute e rischiando di non poter far capire pienamente il senso dei propri interventi.

Tra le varie cose che hanno suscitato un senso di ribellione e di rabbia il Consigliere Alesci si sofferma in particolare sulla votazione di questa sera, ribadendo che l'opposizione ha avuto da sempre, come oggi, un senso di responsabilità tanto da consentire che i bilanci potessero essere approvati.

Precisa che s'immaginava questa sera l'assenza in videoconferenza dei soggetti che ancora appoggiano il Sindaco e del promotore di un bilancio che strategicamente è fondamentale per il futuro dell'iter che prevede la stabilizzazione dei precari dell'ente.

Dà atto che, nonostante l'assenza di oggi in videoconferenza, l'amministrazione ha trovato il tempo di approvare una delibera per la futura stabilizzazione dei precari e addirittura anche per la messa in concorso di numero 20 posti.

Aggiunge che stasera si è assistiti alla pochezza della strategia politica dell'amministrazione che ha l'onere e l'onore di gestire la nostra città.

Ribadisce il proprio senso di responsabilità nel rimanere collegato in videoconferenza e consentire che il bilancio venisse approvato nonostante il suo voto sia stato di astensione.

Ringrazia i colleghi dell'opposizione che si sono sacrificati a votare favorevolmente il bilancio in questione dimostrando un particolare senso di coesione politica e dimostrando di essere pronti ad affrontare le prossime battaglie.

Chiude l'intervento riservandosi d'intervenire in aula durante le sedute consiliari ed eventualmente attraverso comunicati stampa perché molte sono ancora le cose che ha da dire. Dichiarò di essere rammaricato perché questa sera ha visto tradire il valore e il senso più alto della politica.

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale innanzitutto dichiara di condividere il termine "surreale" già espresso dal Consigliere Nani in quanto ritiene che effettivamente la situazione che si è venuta a creare questa sera non è del tutto naturale. Coglie l'occasione infatti per accusare il Presidente per aver lasciato spazio ai colleghi Consiglieri di polemizzare con degli interventi accusatori anziché con delle dichiarazioni di voto che generalmente si esprimono in materia di bilancio.

Continua il proprio intervento specificando che quello che andrà a dire ricomprende la dichiarazione di voto in materia di bilancio, tralasciando le polemiche che vanno sicuramente fatte in altre sedi.

Dichiara di avere approvato il bilancio in questione per un senso di responsabilità nei confronti dei cittadini che lo hanno votato.

Rammenta che quando si viene eletti si assume un impegno solenne con i cittadini milazzesi e l'approvazione del bilancio di questa sera rappresenta il rispetto di tale impegno.

Conclude l'intervento precisando che l'approvazione del bilancio in oggetto permetterà di dare una mano d'aiuto a chi ne ha veramente bisogno.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale ritiene che quello che si è verificato questa sera è davvero qualcosa di emblematico di cinque anni di legislatura.

Aggiunge che la totale assenza del Partito Democratico in aula per l'approvazione di un bilancio che proviene proprio dal Sindaco (Assessore al Bilancio PD) è davvero qualcosa di surreale.

Coglie l'occasione per ringraziare i Consiglieri che sono intervenuti anche solo per mantenere il numero legale e sottolinea che stasera è la vittoria dell'opposizione, un'opposizione che si è dimostrata di essere politicamente responsabile.

Rammenta che ad inizio legislatura la situazione era davvero differente, con una opposizione ridotta ai mini termini e una maggioranza allargata e invece adesso le cose si sono ormai del tutto ribaltate.

Ritiene che l'assenza di questa sera in videoconferenza dei Consiglieri del Partito Democratico sia giustificata dal fatto che ancora probabilmente si trovano impegnati nella distribuzione delle mascherine o forse a redigere le delibere per il piano delle assunzioni o ancora a programmare le progressioni interne di carriera, ma questa sera - precisa il Consigliere Oliva - era una di quelle sere cui non si poteva mancare, per l'approvazione di un Consuntivo 2017 che riguarda l'interesse soprattutto dei precari e dei cittadini che in questo momento stanno attraversando un difficoltoso periodo di emergenza sanitaria.

Conclude l'intervento dichiarando di attendere la fine del Consiglio Comunale per votare l'immediata esecutività della delibera.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale precisa di non voler fare polemica e di non voler fare palcoscenico, tanto il tempo sarà galantuomo.

Coglie l'occasione per ringraziare tutti quei colleghi che hanno consentito l'approvazione dello strumento finanziario in questione.

Interviene il Consigliere **Sindoni**, il quale dichiara di essere rimasto sbigottito di quanto è accaduto in questa seduta di Consiglio Comunale, in particolare del fatto che l'amministrazione, proponente del bilancio, non si è presentata in Consiglio Comunale a votare la proposta di delibera.

Dichiara inoltre di essere amareggiato e coglie l'occasione per chiedere scusa alla cittadinanza per il fatto che in passato, in occasione della mozione di sfiducia al Sindaco, è stato uno di quei tre - quattro balordi che non ha consentito ciò.

Precisa, come già fatto in una famosa riunione di maggioranza, che le regole della politica non si possono alterare e non si possono cambiare perché in politica si va avanti solo se si hanno i numeri.

Ritiene che l'attuale legislatura sia stata particolarmente anomala, vuoi anche l'inesperienza politica di alcuni Consiglieri, lui compreso.

Chiude l'intervento specificando che il Sindaco, nonostante sia stata la sua prima esperienza nella veste di Primo Cittadino, sia un politico davvero intelligente; rimane deluso invece del suo comportamento come persona.

Alle ore 19:26 si disconnettono dalla videoconferenza i Consiglieri Lydia Russo, Sindoni e Capone. **Presenti 12.**

Il **Presidente** invita il Vice Segretario a richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario		X
PULIAFITO Luigi		X
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio		X
	12	18

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione così come emendata immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti 12.

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti **7 FAVOREVOLI** (Bagli, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Nani, Quattrocchi) e **5 ASTENUTI** (Alesci, Magliarditi, Nastasi, Oliva, Saraò) dichiarati singolarmente a microfono

D E L I B E R A

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo avente per oggetto "Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2017, art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..".

Prende la parola il **Presidente**, il quale intende ringraziare pubblicamente il Consigliere Mario Sindoni che ha avuto il coraggio nel proprio intervento di chiedere scusa ai cittadini per non aver votato nel passato la mozione di sfiducia. Ritiene abbia avuto un gesto di grandissima umiltà.

Aggiunge che pochi Consiglieri possono effettivamente ricredersi sul proprio operato, ma solo i cretini non tornano indietro.

Ringrazia inoltre tutti i presenti, che hanno dato la possibilità all'attuale legislatura di continuare.

Evidenzia che a breve il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esitare una proposta di delibera che l'amministrazione aveva dimenticato ed è quella relativa al rimborso degli alluvionati della zona di Bastione.

Ritiene che il voto di questa sera ha consentito anche ai cittadini di Bastione di ricevere il ristoro dai danni provocati dall'alluvione.

Dichiara di essere rammaricato dell'assenza di molti Consiglieri in videoconferenza, non ritiene che si trovano fuori sede per la gita fuori porta, ma ritiene che fanno parte di quel partito che ricorda il 1° Maggio come bandiera della loro integrità, ma in realtà questa sera hanno dimostrato perfettamente il contrario.

Rimanda al Consigliere Italiano l'ennesima accusa inutile rivoltagli, aggiunge che il tempo sarà galantuomo.

Condivide le dichiarazioni del Consigliere Formica quando ritiene che quello che si è verificato questa sera è davvero una commedia.

Continuando l'intervento precisa che se qualcuno pensa che con un atteggiamento da Prima Repubblica, con la distribuzione di mascherine regalate da altri e di soldi offerti dalla Regione e dalla Nazione possa condurre una campagna elettorale senza assumersi la propria responsabilità si sbaglia.

Comunica che a giorni si farà portavoce di una mozione che impegnerà l'amministrazione ai propri ruoli e ai propri doveri.

A conclusione d'intervento definisce quanto si è verificato questa sera come la "farsa del 1° maggio".

Alle ore 19:30 si riconnettono in videoconferenza i Consiglieri Russo Lydia e Rosario Piraino. **Presenti 14**

Alle ore 19:31 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Italiano. **Presenti 13.**

Chiede d'intervenire la Consigliere **Quattrocchi**, la quale intende smorzare i toni evidenziando di essere d'avvero contenta e soddisfatta del fatto che il Consiglio Comunale ha approvato il giorno del 1° Maggio il Consuntivo 2017, proprio perché è stato un Consiglio Comunale che ha lavorato sodo.

Approfitta inoltre della giornata del 1° Maggio che rievoca le lotte e la tutela dei diritti dei lavoratori, in prossimità della data del 4 maggio che rappresenterà per la nostra nazione la fase 2 e la riapertura di tantissime attività, per porgere i migliori auguri a nome del civico consesso a tutta la città di Milazzo per un ripresa immediata e per un ritorno alla normalità.

Riprende la parola il **Presidente**, il quale, complimentandosi con il Consigliere Quattrocchi per l'intervento, coglie l'occasione per criticare l'amministrazione per avere predisposto delle delibere quasi a fine legislatura (vedi per esempio il piano delle assunzioni e le graduatorie delle case popolari) che non ci azzeccano assolutamente nulla in questo periodo di emergenza così grave dove il lavoro in questo momento è l'unica cosa importante.

A questo punto, non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g., il Presidente dichiara chiusa la sessione.

Alle ore 19:42 la seduta viene chiusa.



Comune di Milazzo
Città Metropolitana di Messina
2° SETTORE "FINANZE E TRIBUTI"

Proposta di emendamento

Il Proponente _____

OGGETTO: Accantonamento somme relativo al servizio di igiene urbana e rettifica del risultato di amministrazione 2017

Dato atto che in corso del dibattito consiliare è emerso che le somme accertate ai capitoli di entrata cap. 831 "Proventi da raccolta differenziata" di € 86.227,57 e cap.224 "Trasferimento dello Stato per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi" di € 32.469,21, relative al servizio di igiene urbana, necessitano di essere accantonate

Si propone

di disporre l'accantonamento delle somme di cui ai capitoli cap. 831 "Proventi da raccolta differenziata" di € 86.227,57 e cap.224 "Trasferimento dello Stato per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi" di € 32.469,21 e per l'effetto di modificare i prospetti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 approvati dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 5 del 16/01/2020 con quelli corretti secondo le indicazioni del presente emendamento e come di seguito riportati.

I prospetto

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.912.758,31
RISCOSSIONI	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30	€ 32.691.993,99
PAGAMENTI	f-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57	€ 29.728.604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38

RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 32.819.935,10	€ 18.702.884,39	€ 51.522.819,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 30.280.536,07	€ 11.441.147,69	€ 41.721.683,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 460.073,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPI TALE	(-)			€ 100.719,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			€ 16.116.490,34

Il risultato di amministrazione nella sua composizione risulta così articolato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata 1		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		6.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		2.625.764,20
Fondo contenzioso		479.918,56
Altri accantonamenti		131.174,65
Totale parte accantonata (B)	€	9.923.401,06
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	1.009.534,28
Altri vincoli	€	206.459,46
Totale parte vincolata (C)	€	2.296.312,20
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	3.043.016,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C- D)	€	853.760,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il prospetto depurato dei residui attivi e passivi degli esercizi 2014 e precedenti, di competenza
dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.912.758,31
RISCOSSIONI	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30	€ 32.691.993,99
PAGAMENTI	f-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57	€ 29.728.604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 18.380.975,39	€ 18.702.884,39	€ 37.083.859,78
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 13.317.826,17	€ 11.441.147,69	€ 24.758.973,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 460.073,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPI TALE	(-)			€ 100.719,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			€ 18.640.240,53

Il risultato di amministrazione nella sua composizione risulta così articolato:

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017
escluso i residui di competenza dell'Organismo Straordinario di
Liquidazione**

Parte accantonata ¹		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		6.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		1.177.621,35
Fondo contenzioso		479.918,56
Altri accantonamenti		131.174,65
Totale parte accantonata (B)	€	8.475.258,21
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	674.936,59

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	1.009.534,28
Altri vincoli	€	206.459,46
	Totale parte vincolata (C)	€ 2.296.312,20
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.043.016,63
	Totale parte disponibile (E=A-B-C- D)	€ 4.825.653,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere Favorevole,

sulla proposta di deliberazione del CC avente ad oggetto: Approvazione conto consuntivo 2017

Milazzo, li 27/04/2020

Il Dirigente

Dott.ssa Andreina Mazzù



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere Favorevole,

sulla proposta di deliberazione del CC avente ad oggetto: Approvazione conto consuntivo 2017

Milazzo, li 27/04/2020

Il Dirigente

Dott.ssa Andreina Mazzù





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 64 del 27/04/2020

Il 27 Aprile 2020 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente.

Il Collegio prende in esame la richiesta di parere, trasmesso in data 27 aprile 2020, avente ad oggetto: Emendamento presentato dal Dirigente del Servizio Finanziario in data 27.04.2020 – **“Accantonamento somme relativo al servizio di igiene urbana e rettifica del risultato di amministrazione 2017”**.

L'Organo di Revisione,

- preso atto dell'emendamento di cui all'oggetto presentato 27.04.2020;
- ricevuto il parere di regolarità tecnico-contabile, rilasciato con propria nota del 27.04.2020, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Finanziario – Dott.ssa Andreina Mazzù – con il quale ha reso parere favorevole all'emendamento di cui in oggetto.

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art.239 lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime parere favorevole sull'emendamento presentato.

Si invita l'Ufficio di protocollo a trasmettere il presente parere ai seguenti:

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Presidente della I° Commissione

Sig. Sindaco

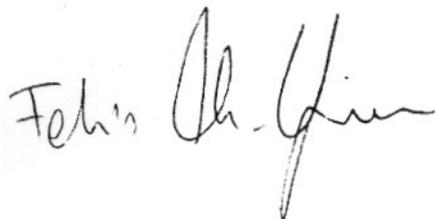
Sig. Segretario Generale

Sig. Dirigente del Servizio Finanziario

Milazzo, 27 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Ginevra



Dott. Carmelo Marisca





COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

II SETTORE *Finanze e Tributi*

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

IL PROPONENTE: _____

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000

PREMESSO:

- che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 in data 15/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 in data 20/12/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 - che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.5 in data 16/01/2020;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate anno 2017;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali 2017
- Accertamento assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti e imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Elenchi dei residui attivi da riportare al termine dell'anno 2017;
- Conto del Bilancio –Gestione delle Spese anno 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – impegni esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/competenza esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/residui esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziaria – impegni esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziaria – pagamenti in c/competenza esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziaria – pagamenti in c/residui esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per rimborsi di prestiti – impegni esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni esercizio finanziario 2017;
- Impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Prospetto dei costi per missione anno 2017;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missione anno 2017;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni
- Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2017;

- Elenco residui passivi da riportare al termine dell'anno 2017;
- Verifica degli equilibri;
- Quadro generale riassuntivo 2017;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Conto di bilancio 2017 allegato 2/a;
- Conto di bilancio 2017 allegato 2/b;
- Indicatore tempestività dei pagamenti annuali 2017;
- Riaccertamento straordinario al 01/01/2015 – Calcolo FCDE;
- Stato Patrimoniale ;
- Conto Economico;
- Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ;
- Relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2017;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

DATO ATTO, altresì:

- che con D.D.G. n.205/S.3/2018 e con D.D.G. n.206/S.3/2018 della Regione Sicilia è stato nominato il Commissario *ad acta* per l'approvazione dei seguenti bilanci:
 - Rendiconto della gestione 2014;
 - Rendiconto della gestione 2015;
 - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018
 - Rendiconto della Gestione 2016;
 - Bilancio di previsione finanziario 2017-2019
 - Rendiconto della Gestione 2017;
- che a seguito di specifica diffida del Commissario *ad acta* il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 80 del 12/10/2018, il rendiconto di gestione per l'esercizio 2014, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n.81 del 04/05/2018;
- che con l'approvazione del rendiconto di gestione anno 2014 si è determinato un disavanzo di amministrazione di € 9.646.495,54 e che nella sua composizione per effetto delle quote vincolate il valore complessivo del disavanzo è stato quantificato in € 14.287.657,92;
- che per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente il predetto disavanzo rientra nella gestione dell'Organismo straordinario di liquidazione, unitamente alla gestione dei residui attivi e passivi confermati in bilancio al 31/12/2014 al netto degli effetti determinatesi dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 267/2000;

VISTA, in particolare, la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 in data 16/01/2020 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO, altresì, che il risultano di esercizio coincide con le variazioni del patrimonio netto;

PRESO ATTO che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2017 prot. n. 59158;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015 – valevoli anche per il 2016 in virtù del disposto di cui all'art 242, comma 2, del d.lgs. n. 267/00 - in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- 1) **APPROVARE** lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificato e rivalutato, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- 2) **PRENDERE ATTO** della nuova articolazione del patrimonio netto al 31.12.2017 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) così come da allegato al presente provvedimento;

3) **APPROVARE** lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) **DARE ATTO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 16.116.490,34, compresi i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.912.758,31
RISCOSSIONI	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30	€ 32.691.993,99
PAGAMENTI	f-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57	€ 29.728.604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 32.819.935,10	€ 18.702.884,39	€ 51.522.819,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 30.280.536,07	€ 11.441.147,69	€ 41.721.683,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 460.073,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPI TALE	(-)			€ 100.719,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			€ 16.116.490,34

Il risultato di amministrazione nella sua composizione risulta così articolato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			6.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			2.625.764,20
Fondo contenzioso			479.918,56
Altri accantonamenti (indennità fine mandato)			12.477,87
	Totale parte accantonata (B)	€	9.804.704,28
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€	1.009.534,28
Altri vincoli		€	206.459,46
	Totale parte vincolata (C)	€	2.296.312,20
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	3.043.016,63
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€	972.457,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

5) **DARE ATTO** che il risultato di amministrazione al 31.12.2017, depurato dei residui attivi e passivi degli esercizi 2014 e precedenti, di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, è il seguente

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.912.758,31
RISCOSSIONI	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30	€ 32.691.993,99
PAGAMENTI	f-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57	€ 29.728.604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			

				€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 18.380.975,39	€ 18.702.884,39	€ 37.083.859,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 13.317.826,17	€ 11.441.147,69	€ 24.758.973,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 460.073,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPI TALE	(-)			€ 100.719,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			€ 18.640.240,53

Il risultato di amministrazione nella sua composizione risulta così articolato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 escluso i residui di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione

Parte accantonata 1		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		6.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		1.177.621,35
Fondo contenzioso		479.918,56
Altri accantonamenti (indennità fine mandato)		12.477,87
Totale parte accantonata (B)	€	8.356.561,43
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	1.009.534,28
Altri vincoli	€	206.459,46
Totale parte vincolata (C)	€	2.296.312,20
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	3.043.016,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 4.944.350,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 6) **APPROVARE** gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2017, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 7) **DARE ATTO**, altresì, che:
- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -1.385.780,09;
 - il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 157.642.474,51 e un fondo di dotazione di €. 86.089.967,51;
- 4) **DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
- 6) **DARE ATTO**, altresì, che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2017,
- 7) **DARE ATTO**, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 9) **PUBBLICARE** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 10) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 04-03-2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcut

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 04-03-2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcut

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sullo schema di
Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017*

L'Organo di Revisione

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

Comune di Milazzo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 30 Gennaio, 05, 07, 14, 20, 24 e 28 Febbraio 2020 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2017;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs. 230Giugno 2011 n.118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2017 e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Milazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, 28 Febbraio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, già nominato dal Consiglio Comunale giusta delibera n.35 del 31/05/2018, visto lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.06 del 16 gennaio 2020, e trasmesso a mezzo pec a questo Collegio in data 22 gennaio 2020, corredato dagli allegati che qui si elencano:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 226 Tuel ;
 - b) conto economico e stato patrimoniale di cui all'art. 229 del Tuel;
- nonchè dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. La relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
2. L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
3. La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;
4. La verifica degli equilibri;
5. La composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
6. L'indicatore della tempestività dei pagamenti;
7. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
8. La certificazione del rispetto degli equilibri di bilancio anno 2017.

Con verbale n.52 del 07 febbraio 2020, Il Collegio dei Revisori ha espressamente richiesto agli Uffici preposti i seguenti allegati obbligatori:

- Rendiconto del conto del Tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel , con espressa indicazione della data di ricezione da parte dell'Ente;
- Rendiconto degli Agenti contabili, con espressa data di protocollazione dell'atto;
- Inventario generale;
- Conto del Bilancio – Entrate Esercizio 2017 Analitico;
- Conto del Bilancio – Spese Esercizio 2017 Analitico;
- Il prospetto dei dati Siope di cui all'art.11, comma 4, del d.lgs.118/2011;
- La nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012);
- L'attestazione di inesistenza di strumenti di finanza derivata (art. 62 comma 8 L.133/08);
- La certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica con l'espressa indicazione della data di trasmissione e del numero di protocollo al MEF;
- Attestazione, rilasciata dai singoli responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Prospetto della spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557, della L. n.296/2006;
- Relazione e documentazione sulle passività potenziali probabili derivanti dai contenziosi legali;
- Prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- Elenco crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Pertanto, il Collegio, vista la mancanza degli allegati obbligatori per legge, con il medesimo verbale ha comunicato l'impossibilità a proseguire l'esame del Rendiconto all'esercizio 2017 essendo detti allegati propedeutici alla resa del parere, sospendendo l'attività in attesa di ricevere la documentazione.

In data 12 febbraio c.a., il Dirigente del II° Settore – Economico – Finanziario ha consegnato la documentazione richiesta.

Il Collegio, ottenuto gli allegati obbligatori mancanti, ha ripreso subito i lavori al fine di rendere il parere di propria competenza sulla proposta di Rendiconto chiuso al 31.12.2017.

Questo Organo di Revisione

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

- 1) l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - contabilità finanziaria semplificata con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

PRECISATO CHE

- durante l'esercizio 2017, le funzioni dell'Organo di revisione, ed, in particolare, tutte le verifiche di cassa al Tesoriere Comunale ed agli Agenti contabili Comunali di cui all'art.233 del T.U.E.L., nonché la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, previste dall'art. 239 del T.U.E.L. sono state svolte dal precedente Collegio dei Revisori, in carica dal 10.04.2015 per il triennio 2015/2018 e fino al 31.05.2018 data in cui è stato nominato l'attuale Collegio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2017.

In particolare:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali ;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- il ri-accertamento dei residui da parte dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

1. I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
2. L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
3. Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2016 risultano reintegrati;
4. Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
5. Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
6. I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente e si compendiano nelle tabelle che seguono.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			3.912.759,31
Riscossioni	13.008.275,69	19.683.718,30	32.691.993,99
Pagamenti	7.604.151,35	22.124.453,57	29.728.604,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			6.876.147,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			6.876.147,38

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	22.935.699,44	0,00
Anno 2016	3.912.758,31	0,00
Anno 2017	6.876.147,38	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2017 coincide con il saldo presso il Tesoriere in quanto le riscossioni ed i pagamenti corrispondono a quelli risultanti dalla gestione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza 2017 presenta un avanzo di Euro **5.188.862,64**, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	(+)	€	538.191,49
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	(+)	€	390.462,49
Accertamenti	(+)	€	38.386.602,69
Impegni	(-)	€	33.565.601,26
Differenza		€	5.749.655,41
Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente	(-)	€	460.073,28
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	(-)	€	100.719,49
Totale avanzo di competenza		€	5.188.862,64

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un **avanzo di amministrazione** pari a € **18.640.240,53**, al netto dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti di competenza della gestione liquidatoria in capo all'O.S.L.

Il suddetto Avanzo di amministrazione risulta dai seguenti elementi:

			Gestione in conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017					€ 3.912.758,31
Riscossioni	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30		€ 32.691.993,99
Pagamenti	(-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57		€ 29.728.604,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017					€ 6.876.147,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					€ -
Differenza					€ 6.876.147,38
Residui attivi	(+)	€ 18.380.975,39	€ 18.702.884,39		€ 37.083.859,78
Residui passivi	(-)	€ 13.317.826,17	€ 11.441.147,69		€ 24.758.973,86
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			(-)		€ 460.073,28
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			(-)		€ 100.719,49
Risultato di Amministrazione al 31.12.2017 (A)					€ 18.640.240,53

Diversamente, l'avanzo di amministrazione 2017, compresi i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti di competenza della gestione liquidatoria in capo all'O.S.L., ammonta a € 16.116.490,34.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2017, al netto dei residui di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
<u>Parte accantonata</u>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€	8.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€	1.177.621,35
Fondo contenzioso	€	479.918,56
Altri accantonamenti (indennità di fine mandato)	€	12.477,87
Totale parte accantonata (B)	€	8.356.561,43
<u>Parte vincolata</u>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	1.009.534,29
Altri vincoli	€	206.459,46
Totale parte vincolata (C)	€	2.296.312,20
Parte destinata agli investimenti	€	3.043.016,63
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	3.043.016,63
Parte disponibile (E) = A-B-C-D	€	4.944.350,27

Equilibrio di Parte Corrente e Parte Capitale

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 è la seguente:

[Handwritten signature]

BILANCIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
FPV ENTRATA PARTE CORRENTE			538.191,49
Entrate titolo I	20.455.448,25	21.478.710,86	20.777.415,62
Entrate titolo II	1.521.873,04	0,00	7.710.370,95
Entrate titolo III	4.122.521,40	4.137.528,87	4.656.998,01
(A) Totale titoli (I+II+III)	33.647.961,12	34.219.424,67	33.682.976,07
(B) Spese titolo I	26.902.302,45	29.034.498,84	27.320.872,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo IV	1.013.512,32	1.322.672,33	1.278.094,84
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	5.732.146,35	3.862.253,50	5.084.008,29
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (debiti fuori bilancio)	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
FPV Entrata Parte Corrente	0,00	317.764,72	0,00
FPV Uscita Parte Corrente	0,00	538.191,49	466.073,28
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	5.732.146,35	3.862.253,50	5.084.008,29
BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Entrate titolo IV	906.560,35	1.548.188,51	1.218.812,98
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	3.011.754,30	0,00
(M) Totale titoli (IV+V) (M)	906.560,35	4.559.942,81	1.218.812,98
(N) Spese titolo II (N)	489.82,07	1.025.439,67	943.628,35
(P) Differenza di parte capitale (P=M-N)	416.688,28	3.534.503,14	275.184,63
(F) Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate ad investimento (G)	0,00	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
FPV ENTRATA	0,00	0,00	390.462,49
FPV USCITA	0,00	0,00	100.719,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	416.688,28	3.534.503,14	275.184,63

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	115.207,16	115.207,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.174.393,32	1.171.966,27
Contr. e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	188.283,61	188.283,61
Totale	1.477.884,09	1.475.456,04

Per quanto riguarda i contributi e i trasferimenti Regionali la differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate (€ 2.428,05) è così determinata:

- Legge 328 Cap. E. 2233/2 € 50.404,78, Cap. E. 2233/11 € 656.052,38 totale entrata € 706.457,16;
- Legge 328 Cap. U. 14184/10 € 707.674,45;
- Conservazione e valorizzazione cittadella fortificata cap. E. 19999/6 € 109.939,45;
- Conservazione e valorizzazione cittadella fortificata cap. U. 20000/6 € 106.294,11.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate non ripetitive	Importi	Spese non ripetitive	Importi
I.C.I. anni pregressi	€ 0,00	Debiti fuori bilancio riconosciuti	€ 0,00
ICP anni pregressi	€	Spese per consultazioni elettorali	€ 100.819,33
TARSU accertamento	€ 200.000,00		
Totall	€ 200.000,00		€ 100.819,33

Invece, l'importo delle spese non ripetitive e straordinarie sono state finanziate con entrate di carattere ordinario e ripetitive accertate dall'Ente.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017
FPV Entrate		€ 931.502,09	€ 885.405,95	€ 928.653,98
Titolo I	Entrate tributarie	€ 20.455.448,25	€ 21.478.710,86	€ 20.777.415,62
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 7.548.138,43	€ 8.603.184,94	€ 7.710.370,95
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 4.122.521,94	€ 4.137.528,87	€ 4.658.998,01
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 908.560,35	€ 1.548.188,51	€ 1.218.812,98
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 33.827.420,75		
Titolo VI	Accensione di prestiti		€ 64.487,70	
Titolo VII	Anticipazioni da Istituto Tesoriere		€ 3.011.754,30	
Titolo IX	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 13.371.670,26	€ 33.945.856,38	€ 4.023.005,13
Totale Entrate		€ 81.183.262,10	€ 73.668.117,51	€ 38.315.296,07

Spese		2015	2016	2017
Titolo I	Spese correnti	€ 28.902.302,45	€ 29.034.498,84	€ 27.320.872,84
Titolo II	Spese in c/capitale	€ 489.872,07	€ 1.025.438,87	€ 843.628,35
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 28.441.860,55		
Titolo IV	Rimborso di prestiti		€ 1.322.672,33	€ 1.278.094,84
Titolo V	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere		€ 3.011.754,30	
Titolo VII	Spese per servizi per c/ terzi	€ 13.371.670,26	€ 33.945.856,38	€ 4.023.005,13
FPV Spese		€ 885.405,95	€ 828.653,98	€ 560.792,77
Totale Spese		€ 68.070.911,28	€ 68.268.875,50	€ 34.125.394,03

Avanzo di competenza (A)	13.092.350,82	4.386.242,01	5.188.862,64
Avanzo di amministrazione applicato (B)			
Saldo (A) +/- (B)	13.092.350,82	4.386.242,01	5.188.862,64

F
21

Verifica del saldo di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Saldo di Finanza Pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1, commi 720,721 e 722 della Legge n.208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Saldo di Finanza Pubblica 2017	
FPV Entrata Spese Correnti	0
FPV Entrata Spese conto Capitale	0
Entrate Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	28.527
Spese Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	23.885
Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	4.642
Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.881
Saldo tra Entrate e Spese finali valide Rideterminato	4.881
Obiettivo si saldo finale di competenza 2017	614
Spazi finanziari acquisiti con i Patti Regionalizzati e con il Patto Orizzontale Nazionale 2017 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	361
Saldo Obiettivo Pareggio Rideterminato Finale 2017	975
Differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e saldo Obiettivo pareggio rideterminato finale 2017	3.906

Il saldo di finanza pubblica risulta rispettato.

Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari**Entrate di parte corrente**

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

Entrate		2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			317.764,72	538.191,49
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.455.448,25	21.478.710,86	20.777.415,62
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.548.138,43	8.603.184,94	7.710.370,95
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.122.521,94	4.137.528,87	4.658.998,01
Totale Entrate correnti		32.126.108,62	34.219.424,67	33.146.784,58

Il decremento delle entrate correnti dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente è pari al 2,54%

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2015	2015	2017
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	76,50 %	74,86 %	75,51 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	63,67 %	62,77 %	61,69 %
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}^*}$	641,60	673,69	665,28
Intervento statale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}^*}$	82,84	92,05	53,15
Intervento Regionale	$\frac{\text{Trasferimenti Regionali}}{\text{Popolazione}^*}$	148,47	167,61	178,81

* Popolazione al 31.12.2017 - abitanti n.31.231 (fonte ISTAT)

OSSERVAZIONI:

L'indice di "Autonomia Finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "Autonomia Impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "Pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "Intervento erariale" e "Intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

Analisi delle principali poste

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

Entrate Tributarie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.460.602,47	6.382.433,70	6.400.841,27
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	540.706,00	1.328.875,00	0,00
T.A.S.I.	1.702.891,83	704.492,01	893.852,39
Addizionale I.R.P.E.F.	2.067.177,97	2.627.078,73	2.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	154.348,00	124.900,00	130.081,71
Imposta comunale di soggiorno	0,00	110.944,64	124.447,63
Altre imposte	1.305.441,17	1.164.818,40	1.363.064,58
Totale categoria I	11.231.167,44	12.343.542,48	11.212.287,58
Categoria II - Tasse			
TARSUTARI	7.409.327,00	7.142.768,59	7.429.113,17
TOSAP	158.147,77	200.265,28	192.449,48
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	0,00	0,00	200.000,00
Tosap recupero evasione	109.707,00	0,00	0,00
Totale categoria II	7.677.181,77	7.343.023,87	7.821.562,65
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.226,00	25.589,52	10.590,11
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.521.873,04	1.706.554,99	1.732.975,26
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.547.099,04	1.792.144,51	1.743.565,39
Totale entrate tributarie	20.455.448,25	21.478.710,86	20.777.416,62

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate Tributarie accertate rispetto all'esercizio 2016 pari al 3,38 %.

Addizionale Comunale Irpef

Il gettito accertato, in € 2.500.000,00, è stato incassato per € 2.298.477,81.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate derivanti da evasione anni pregressi sono di competenza dell'O.S.L.

T.A.R.I.

Il conto economico dell'esercizio 2017 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Descrizione	Importi
Ricavi da tasse	€ 7.429.113,17
Addizionale provinciale	€ 381.463,05
Proventi da raccolta differenziata	€ 86.227,57
Totale	€ 7.896.803,79
Costi	Importi
Raccolta e smaltimento rifiuti e varie	€ 7.394.491,56
Trasferimenti alla provincia	€ 381.463,05
Totale	€ 7.775.954,60

Nel corso del 2017 è stato riscosso l'importo di € 10.422,16 con riferimento alla gestione di competenza.

Mentre risultano registrati incassi in conto residui per € 3.940.946,02 su un valore iniziale complessivo di € 15.905.288,56 (24,78 %).

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale risulta correttamente determinato nel suo valore corrispondente a quanto pubblicato dal Ministero dell'Interno.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
468.749,92	803.499,14	446.413,62

Il Totale di €446.413,62 è dato da proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.641.174,11	2.934.722,99	1.903.962,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.641.438,18	4.944.361,93	4.858.700,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	92.000,00	399.435,65	656.052,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	173.526,14	324.664,37	291.655,74
Totale	7.548.138,43	8.603.184,94	7.710.370,95

Dall'esame della tabella soprastante si è evidenzia un decremento dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e degli altri enti rispetto all'anno 2016 ma un incremento dei trasferimenti rispetto al 2015.

Entrate extra-tributarie

Le entrate Extra-tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto ai rendiconti del 2015 e del 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	3.720.941,38	3.705.212,97	3.354.633,94
Proventi dei beni dell'ente	127.267,09	120.692,87	135.806,41
Interessi su anticipi e crediti	9.720,01	2.208,91	5.647,27
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	264.573,46	309.414,12	258.856,44
Totale entrate extratributarie	4.122.521,94	4.137.528,87	4.666.998,01

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi (2014 e 2015) e per gli esercizi 2016 e 2017 riclassificati per macro-aggregati, evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione delle spese correnti per intervento	2014	2015
01 Personale	10.236.757,05	9.814.396,94
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	368.273,96	323.360,43
03 Prestazioni di servizi	14.571.026,29	14.740.333,35
04 Utilizzo di beni di terzi	153.795,05	93.359,54
05 Trasferimenti	263.429,89	282.526,66
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	659.388,41	631.549,20
07 Imposte e tasse	787.194,54	952.107,69
08 Oneri straordinari della gestione corrente	31.233,45	64.668,64
09 Ammortamenti di esercizio		
10 Fondo svalutazione crediti		
11 Fondo di riserva		
Totale spese correnti	27.071.098,64	26.902.302,95

Classificazione delle spese correnti per intervento	2016	2017
101 Redditi da lavoro dipendente	9.396.901,12	8.639.010,20
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	599.699,99	559.780,13
103 Acquisto di beni e servizi	16.101.174,90	16.646.613,82
104 Trasferimenti correnti	1.359.848,85	602.131,07
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107 Interessi passivi	705.078,23	701.525,00
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.179,90	5.150,00
110 Altre spese correnti	865.615,85	166.662,72
Totale spese correnti per macro-aggregati	28.054.498,84	27.320.872,94

La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2016 di € 1.713.625,90.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che nell'Ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari all' 81,11 %, con un decremento del 2,96 % rispetto all'esercizio precedente.

In valore assoluto, le entrate correnti sono aumentate dello 0,42 % rispetto all'esercizio precedente al netto del decremento delle corrispondenti spese.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente ha assicurato, per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
257.841,04	238.143,98	864.614,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata essere stata destinata nella spesa corrente in coerenza il riparto dei proventi avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 135.806,41.

Le entrate derivanti dagli affitti di beni dell'ente risultano essere molto esigue rispetto al cospicuo patrimonio immobiliare posseduto dal Comune.

Si suggerisce di procedere ad una revisione dei contratti di locazione in essere e, per quelli in scadenza, procedere ad un adeguamento dei canoni di locazione, possibilmente, a prezzi di mercato, soprattutto in considerazione che l'Ente è in dissesto finanziario.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della legge 122/2010 (che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate, determineremo questi risultati:

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
Spesa intervento 01		8.639.010,20
Spese incluse nell'int.03		80.554,72
Irap		559.780,13
Altre spese incluse	11.611.872,30	
Totale spese di personale	11.611.872,30	9.279.345,05
Spese escluse	2.200.685,00	3.331.951,03
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.411.187,30	5.947.394,02
Spese correnti	24.464.442,33	27.320.872,94
Incidenza % su spese correnti	38,47 %	21,77 %

Dal superiore prospetto si evince che le spese del personale, nel 2017, si sono ridotte rispetto la media del triennio 2011/2013.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non sono state quantificate al 31/12/2017.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo accantonato al 31/12/2017 è pari ad € 6.686.543,65, con un aumento di € 2.678.063,81 rispetto al FCDE accantonato al 31.12. 2016.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 479.918,56, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata la somma di euro 12.477,87.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 701.525,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 2,08 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive 2017	Somme Impegnate 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		in cifre	in %
1.219.812,98	943.626,35	- 275.184,63	- 22,58

Le spese in conto capitale risultano finanziate in massima parte con entrate in conto capitale.

79

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali al personale	€ 734.206,14	€ 738.923,25	€ 734.206,14	€ 738.923,25
Ritenute erariali	€ 1.241.031,42	€ 902.165,56	€ 1.241.031,42	€ 902.165,56
Altre ritenute al personale c/terzi	€ 27.073,91	€ 175.671,16	€ 27.073,91	€ 175.671,16
Depositi cauzionali	€ 60.868,30	€ 51.055,76	€ 60.868,30	€ 51.055,76
Altre spese per servizi conto terzi	€ 31.816.900,25	€ 2.109.673,83	€ 31.816.900,25	€ 2.109.673,83
Fondi per il Servizio economato	€ 60.976,36	€ 43.135,41	€ 60.976,36	€ 43.135,41
Depositi per spese contrattuali	€ 5.000,00	€ 2.380,16	€ 5.000,00	€ 2.380,16
Totale	€ 23.945.856,38	€ 4.023.006,13	€ 33.945.856,38	€ 4.023.006,13

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.455.476,06	10.616.422,04	9.360.027,98
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-839.054,01	-1.266.394,06	-1.219.919,37
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	10.616.422,04	9.360.027,98	8.140.108,61

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	631.549,20	662.078,23	638.875,82
Quota capitale	839.054,01	1.266.394,06	1.219.919,37
Totale fine anno	1.470.603,21	1.928.472,29	1.858.795,19

Gli importi indicati sono al netto dei prestiti ottenuti per anticipazioni di liquidità

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2017.

Al 31/12/2017 l'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2015/2017 è la seguente:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
€ 95.734,00	€ 3.928.942,38	€ 0,00

Il Dirigente del II° Settore Finanze, con nota prot. n.9922 del 12.02.2020, ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2017.

Tempestività pagamenti

Nell'anno 2017 in base alla certificazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti, nel periodo 01.01.2016 / 31.12.2016, è pari a 119,37 giorni, mentre l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è pari a € 12.095.648,43.

Handwritten signature or initials.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 07 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

I parametri deficitari sono stati i seguenti:

- 1) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 2) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013, n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 3) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2017	2016
A Proventi della gestione	33.901.712,74	34.884.205,41
B Costi della gestione	36.516.960,07	24.277.660,21
Risultato della gestione	-2.615.247,33	10.606.545,20
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-2.615.247,33	10.606.545,20
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-695.877,73	-361.366,32
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.467.610,96	13.871,17
Imposte dell'esercizio (solo IRAP)	-542.265,99	-542.669,38
Risultato economico di esercizio	-1.345.780,09	9.716.380,67

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

In merito al risultato della gestione operativa conseguito nel 2017 si rileva un deciso peggioramento rispetto ai risultati economici del 2016.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 3.853.391,05.

A fronte di una diminuzione dei ricavi di € 982.492,67, si riscontra un aumento dei costi di gestione per € 12.239.299,86.

Solo proventi straordinari per € 2.467.610,96 consentono di non chiudere l'esercizio con una maggiore perdita.

La relazione sulla gestione nulla spiega al riguardo.

L'Organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che

l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	160.910.574,76	156.550.246,34
Immobilizzazioni finanziarie	15.249.308,20	9.396.349,20
Totale immobilizzazioni	176.159.882,96	165.946.595,54
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	42.474.992,17	45.968.294,84
Altre attività finanziarie	516,46	516,46
Disponibilità liquide	3.912.899,50	10.058.326,91
Totale attivo circolante	46.388.408,13	56.027.138,21
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	222.548.291,09	221.973.733,75
Conti d'ordine	390.462,49	100.719,49
Passivo		
Patrimonio netto	159.028.254,60	157.642.474,51
Conferimenti	0,00	0,00
Fondo Rischi	111.190,01	3.118.160,63
Debiti di finanziamento	24.058.852,85	23.220.787,36
Debiti di funzionamento	26.568.545,95	24.741.942,44
Debiti per anticipazione di cassa	3.360.011,52	3.360.011,52
Altri debiti	5.102.907,49	5.571.828,62
Totale debiti	59.090.317,81	56.894.569,94
Ratei e risconti	4.318.528,67	4.318.528,67
Totale del passivo	222.548.291,09	221.973.733,75
Conti d'ordine	390.462,49	100.719,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si consiglia una ricognizione straordinaria dei beni dell'ente

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio per la parte di competenza 2017).

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti non sono presenti in bilancio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

ty
el

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2017 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori rileva che la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, fatta propria dalla Giunta Comunale, è una relazione esclusivamente tecnica nella quale sono analizzate le risultanze contabili della gestione. Tale relazione non esplicita alcuna "valutazione di efficacia della situazione condotta" sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art.231 del T.U.E.L.

Nella relazione, infatti non risultano rappresentati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, limitandosi solo alla loro semplice rappresentazione.

Come già segnalato nella relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto dell'esercizio 2015 e 2016, si invita l'Amministrazione, ancora una volta per il futuro, a redigere tale documento obbligatorio in maniera più articolata ed esaustiva, anche al fine di consentire ai soggetti destinatari una più intelligibile lettura della gestione complessiva dell'Ente.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è così dettagliato:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- non risulta allegato allo schema di Rendiconto anno 2017 alcun documento sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente redatto a norma dell'art. 198 D.Lgs 267/2000.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle premesse di cui sopra, il Collegio dei Revisori non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei punti, si rileva quanto di seguito:

- L'avanzo di competenza presenta trend positivo passando da € + 4.386.242,01 a € + 5.188.862,64. L'incremento è dovuto alla diminuzione delle spese correnti. L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.
- L'indice di autonomia finanziaria è salito dal 74,86 % del 2016 al 75,51% del 2017; esso evidenzia la percentuale delle Entrate proprie sul totale di quelle Correnti, segnalando la capacità dell'Ente di garantire la propria capacità di spesa senza contare sui trasferimenti statali. Seppure questa lieve flessione, l'Ente è in grado di raggiungere l'equilibrio di parte corrente.
- Si rileva una seria difficoltà dell'Ente in ordine alla riscossione delle entrate tributarie in genere e, in particolar modo, quelle di competenza, soprattutto per quanto riguarda la TARI ed il Servizio Idrico. Si invita l'Ente a volere adottare tutte le prescritte attività previste dalla normativa vigente al fine di incrementare la riscossione, sia in termini temporali che di incassi effettivi.
- L'Ente non presenta un grado di rigidità della spesa corrente particolarmente alto.
- Le spese del personale costituiscono il 21,77 % della spesa corrente.

E' opportuno sottolineare che il salario derivante dalla contrattazione integrativa non è stato erogato in quanto non determinato al 31.12.2017, per cui tale mancanza si riflette sulla corretta determinazione del superiore indice; comunque, anche in presenza di detta componente salariale, l'indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti non supererebbe il 50% delle spese correnti, per cui il risultato conseguito risulterebbe apprezzabile ogni caso.

Questo indice, rilevatosi apprezzabilmente contenuto, ha consentito una concreta possibilità di governo della spesa corrente.

La spesa di personale 2017 è inferiore alla spesa dell'anno 2013 e quindi l'Ente rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della Legge 122/2010 a norma del quale "gli enti sottoposti al rispetto degli obiettivi di Finanza pubblica assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale".

- Al fine di assicurare la regolare tenuta degli inventari, la corretta classificazione dei beni e della loro valutazione economica, necessari per la corretta redazione dei conti patrimoniali e per la vigilanza e conservazione del patrimonio stesso, il Collegio dei Revisori chiede che, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 267/2000 art. 230 comma 7, di procedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune di Milazzo, stante che l'ultimo aggiornamento riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali

al 31.12.2015, giusta Deliberazione di G.M. n.165 del 12.11.2018.

- Si evidenzia che le entrate accertate nell'anno 2017 a titolo di proventi dei beni dell'Ente sono pari ad € 135.806,41, percentuale di poco superiore allo zero del valore del patrimonio disponibile dell'Ente. La redditività del patrimonio disponibile è palesemente trascurata in quanto gli introiti appaiono irrisoni. Un patrimonio immobiliare di tale consistenza deve garantire all'ente un gettito almeno pari o superiore al 3,00 % del valore dello stesso. Si invita l'Amministrazione a volere effettuare, in tempi brevi, una ricognizione dei contratti di locazione in essere degli immobili di proprietà e di volere procedere, senza indugio, alla rivalutazione dei canoni di locazione non attualizzati.

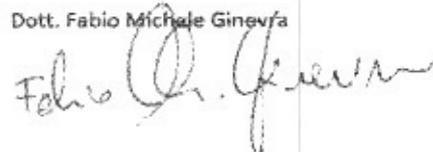
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Milazzo, 28 Febbraio 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale

MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano

GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 04/05/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O.</p>
---	---